



giunta regionale

**01 FEB. 2021**Data Protocollo N° *46302* Class: Prat. Fasc. Allegati N°

Oggetto:: Trasmissione Decreto n. 4 del 01.02.2021 del Direttore ad Interim della Direzione Progetti speciali per Venezia, di approvazione della chiusura del procedimento ambientale e restituzione agli usi legittimi del sito del punto vendita carburanti cod. az. 13681, ubicato in via Roma n. 32 a Quarto d'Altino (VE), di ENI S.p.a. Art. 242. D.Lgs. 152/06.

Alla ditta ENI S.p.a.  
**Direzione Generale Energy Evolution Green/Traditional Refinery and Marketing**  
Area Commerciale Nord Est  
c.a. P.I. R. Rosso  
*rm\_retail\_rim2nordest@pec.eni.com*

**Al Comune di Quarto D'Altino**  
Piazza S. Michele, 1,  
30020 Quarto D'altino (VE)  
c.a. Arch.G. Barbieri  
*comune.quartodaltino.ve@pecveneto.it*

**Alla Città metropolitana di Venezia**  
Difesa del suolo e Tutela del Territorio  
Ufficio bonifiche  
via Forte Marghera, 191  
30173 – Mestre (VE)  
c.a. Dott. M. Gattolin  
*protocollo.cittametropolitana.ve@pecveneto.it*

**All' A.R.P.A.V.**  
Dipartimento Provinciale di Venezia  
via Lissa, 6  
30171 – Mestre – Venezia  
c.a. Dott. M. Zambon  
*dapve@pec.arpav.it*

p.c.

Alla società **Eni Rewind S.p.a.**  
Piazza Boldrini, 1  
20097 San Donato Milanese (MI)  
*progetti.risanamentoambientale.nordest@pec.enirewind.com*  
*pven.rete@nord@pec.eni.com*

*Area Tutela e Sicurezza del Territorio*  
**Direzione Progetti speciali per Venezia**  
Calle Priuli – Cannaregio, 99 – 30121 Venezia Tel. 0412795941  
*http://www.regione.veneto.it*  
PEC: *progettispecialivenezia@pec.regione.veneto.it*  
Codice Univoco Ufficio TEE4ZI



In allegato alla presente, si trasmette copia del verbale della Conferenza di Servizi istruttoria del 24.11.2020 e copia del Decreto n. 4 del 01.02.2021 del Direttore ad Interim della Direzione Progetti speciali per Venezia, con il quale viene approvato il documento in oggetto.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della Legge 241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto, nel termine di 60 giorni dalla ricezione del provvedimento in oggetto, oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla ricezione.

Distinti saluti.

Il Direttore ad Interim  
Ing. *Alessandra De Sabbata*

Il Direttore  
della UO Bonifiche ambientali e Legge speciale per Venezia  
Dott. Giovanni Ulliana

Prat. 17/2009\_ENI\_PVQuartod'Altinon.13681  
Referente Dott. S. Fassina Tel. 0412795713



**REGIONE DEL VENETO**  
**Area Tutela e Sviluppo del Territorio**  
*Direzione Progetti speciali per Venezia*

**Legge Regionale n. 19/2013. Approvazione dei progetti di bonifica di siti inquinati ubicati nell'ambito territoriale del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia.**

**CONFERENZA DI SERVIZI ISTRUTTORIA**

*Verbale della seduta del*

**24 Novembre 2020**

**La Conferenza di Servizi istruttoria è stata convocata con nota n. 486778 del 16 Novembre 2020, per il giorno 24 Novembre 2020, presso gli uffici della Direzione Progetti speciali per Venezia a Palazzo Linetti, Calle Priuli, Cannaregio 99, Venezia.**

Presiede la Conferenza di Servizi l'ing. Loris Tomiato, Direttore ad Interim della Direzione Progetti speciali per Venezia, giusta delega del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio per effetto della deliberazione della Giunta Regionale n. 1427 del 26/09/2020. Dopo aver acquisito agli atti le deleghe dei rappresentanti tecnici degli Enti convocati e verificato l'assenza del Comune di Quarto d'Altino e la presenza degli altri rappresentanti degli Enti stessi in videocollegamento, viene dato l'inizio dei lavori.

**Proponente:** ENI S.p.a. Divisione R&M AVR Nord Est

Area: Comune di Quarto d'Altino

Titolo: Punto Vendita cod. Az. 13681 Quarto d'Altino (VE). Aggiornamento attività post operam e richiesta chiusura del procedimento.

Trasmesso con nota del 28.09.2020 prot. 3322/2020/PVR acquisito dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 413877 del 29/09/2020.

Il dott. Simone Fassina, tecnico istruttore che svolge la propria attività nella Direzione Progetti speciali per Venezia, introduce l'ordine del giorno e descrive sinteticamente il documento in esame.

In passato la Regione del Veneto ha approvato una variante al progetto di bonifica e un'Analisi di Rischio per le acque di falda contaminate da BTEX MTBE ETBE e idrocarburi totali.

In particolare il Decreto direttoriale della Regione del Veneto n. 32 del 20.05.2015 ha approvato l'Analisi di Rischio con la seguente prescrizione:

*"Il monitoraggio di verifica del rispetto delle CSC al POC e del rispetto delle CSR all'interno del sito, in seguito allo "spegnimento della trincea drenante", sarà eseguito attraverso 3 cicli di prelievo e analisi (per un periodo di almeno 9 mesi) di tutti i piezometri presenti in sito e fuori".*

Negli anni successivi si sono alternati periodi di monitoraggio post operam e spegnimento dell'impianto di trattamento P&T delle acque emunte dalla la trincea drenate e verifica dell'effetto rebounding di collaudo anche tramite controanalisi di ARPAV.

Le analisi di tali monitoraggi, hanno più volte rilevato l'eccedenza del valore di riferimento di

MTBE proposto da ISS e recepito dal DM 31/15 in corrispondenza del punto di conformità PZ5bis (POC).

Pertanto tali superamenti hanno comportato la riattivazione dell'impianto di Emungimento e il rifacimento della procedura dei monitoraggi post-operam e di collaudo.

Negli ultimi monitoraggi dove a seguito del riscontro positivo della verifica effettuata in data 12/02/2020, nel periodo tra il 30/03/2020 e il 26/05/2020, sono state eseguite tre ulteriori campagne di monitoraggio a cadenza mensile al fine di verificare il superamento di MtBE riscontrato in corrispondenza del piezometro PZ5bis, non rilevando contaminazione.

Per tale circostanza la ditta chiede la chiusura del procedimento ambientale per il sito in questione e pertanto la restituzione dell'area agli usi legittimi identificando il sito non contaminato.

Si chiede parere agli Enti.

La dott.ssa Silvia Trivellato responsabile dell'istruttoria per conto di ARPAV evidenzia quanto di seguito riportato.

In considerazione dei numerosi monitoraggi eseguiti si ritiene condivisibile procedere alla chiusura del procedimento.

In considerazione del fatto che il Punto Vendita è situato in area residenziale, è attivo e ha presentato più volte superamenti delle CSC dopo periodi di conformità, si ritiene utile mantenere i piezometri di monitoraggio e procedere con dei controlli quadrimestrali almeno per un anno.

Il dott. Mattero Perini della Città metropolitana di Venezia, preso atto di quanto descritto nel documento in esame si esprime parere positivo alle richieste di Eni Rewind Spa in merito alla chiusura del procedimento delle attività ambientali presso il sito PV 13681 visti gli esiti positivi dell'Analisi di Rischio e risultati conformi alle CSC e CSR nei monitoraggi eseguiti.

Gli Enti concordano con le conclusioni e la proposta dell'ARPAV.

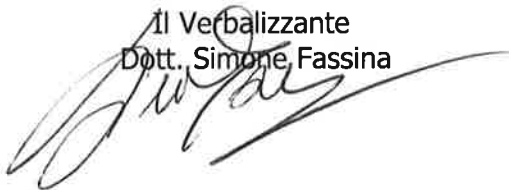
Viene collegato in videoconferenza il consulente della ditta proponente e riassunto l'esito della Conferenza di Servizi.

**Dopo ampia e approfondita discussione, preso atto di quanto sopra esposto, la Conferenza di Servizi ritiene approvabile la richiesta della ditta di chiusura del procedimento ambientale e restituzione dell'area agli usi legittimi, con le seguenti prescrizioni operative:**

1. La ditta deve eseguire un monitoraggio delle acque di falda quadrimestrale della durata di un anno nei piezometri considerati POC ricercando il parametro MTBE.
2. In merito ai campionamenti delle acque di falda, la Ditta dovrà procedere tramite spurgo e prelievo a basso flusso (portata tipica  $0,1 \div 0,5$  l/min, comunque sempre  $< 1$  l/min) con contestuale presenza di sonda multiparametrica al fine di controllare i valori di pH, conducibilità, temperatura, potenziale redox, ossigeno disciolto, e torbidimetro. Tali valori andranno riportati nel verbale di campionamento. In relazione alla sola aliquota per i metalli:
  - si dovrà procedere al prelievo dei campioni previa misurazione in campo della torbidità;
  - indipendentemente dal valore di torbidità misurato, è necessario prelevare i campioni di acqua previa filtrazione in campo a  $0,45 \mu\text{m}$ ;
  - i campioni dovranno essere acidificati in campo nel più breve tempo possibile impiegando una quantità di acido nitrico pari allo 0,5% in volume. I campioni di acqua prelevati per l'analisi dei metalli in contraddittorio saranno acidificati in campo a cura del laboratorio della ditta e sotto supervisione dei tecnici ARPAV. ARPAV potrà procedere al prelievo in apposito contenitore di una quantità di acido che sarà usata come bianco di riferimento per le successive analisi.
  -

3. La ditta deve informare l'ARPAV le date dei campionamenti con congruo anticipo per permettere l'eventuale presenza qualora l'Agenzia ritenesse opportuno.

Il Verbalizzante  
Dott. Simone Fassina



Il Presidente  
Ing. Loris Tomiato



*I partecipanti alla Conferenza di Servizi (Enti Pubblici) presenti per tutta la seduta o in parte:*

Ing. L. Tomiato – Regione Veneto  
Dott. G. Ulliana – Regione Veneto  
Dott. S. Fassina – Regione Veneto  
Ing. C. Brancati – Regione Veneto  
Geom. P. Ciuffi – Città metropolitana di Venezia  
Dott. M. Perini – Città metropolitana di Venezia  
Dott. L. Mason – ARPAV Dipartimento di Venezia  
Dott.ssa S. Trivellato – ARPAV Dipartimento di Venezia

*I partecipanti alla Conferenza di Servizi (ditta proponente) presenti per tutta la seduta o in parte:*

Enrico Sandonà	Eni Rewind S.p.a.
Stefano Galbiati	Eni Rewind S.p.a.





# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. **04** DEL **01 FEB. 2021**

OGGETTO: approvazione della chiusura del procedimento ambientale e restituzione agli usi legittimi del sito del punto vendita carburanti cod. az. 13681, ubicato in via Roma n. 32 a Quarto d'Altino (VE), di ENI S.p.a. Art. 242. D.Lgs. 152/06.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente atto si approva la chiusura del procedimento ambientale e restituzione agli usi legittimi del sito del Punto Vendita cod. Az. 13681, ubicato in via Roma n. 32 a Quarto d'Altino (VE), di ENI S.p.a.

Il documento dal titolo "*Punto Vendita cod. Az. 13681 Quarto d'Altino (VE). Aggiornamento attività post operam e richiesta chiusura del procedimento*" è stato trasmesso dalla ditta proponente con nota del 28/09/2020 prot. 3322/2020/PVR acquisito dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 413877 del 29/09/2020.

In ordine al documento sopra citato, è stato acquisito il parere positivo della Conferenza di Servizi decisoria del 24/11/2020.

---

IL DIRETTORE AD INTERIM  
DELLA DIREZIONE PROGETTI SPECIALI PER VENEZIA

PREMESSO che la ditta proponente ENI S.p.a. ha trasmesso il documento dal titolo "*Punto Vendita cod. Az. 13681 Quarto d'Altino (VE). Aggiornamento attività post operam e richiesta chiusura del procedimento*", con nota del 28/09/2020 prot. 3322/2020/PVR, acquisito dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 413877 del 29/09/2020;

CONSIDERATO che il documento di cui sopra è stato valutato nella Conferenza di Servizi istruttoria del 24.11.2020, la quale ha ritenuto di approvare la chiusura del procedimento ambientale e restituzione agli usi legittimi del sito di cui trattasi;

VISTO il verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 24/11/2020 (**Allegato A**), dal quale risulta che la chiusura del procedimento ambientale e restituzione agli usi legittimi del sito di cui trattasi, è approvabile, con prescrizioni operative;

- l'art. 14 – ter della Legge 241/1990 e ss.mm. e ii;
- l'art. 242 del D. Lgs. 152/2006, comma 3 e seguenti, con il quale vengono disciplinate le procedure operative ed amministrative per:
  - a. l'autorizzazione all'attuazione del piano di caratterizzazione;
  - b. l'approvazione del documento di analisi del rischio;
  - c. l'approvazione del piano di monitoraggio;
  - d. l'approvazione del progetto operativo degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza, operativa o permanente e, ove necessario, le ulteriori misure di riparazione e ripristino ambientale, al fine di minimizzare e ricondurre ad accettabilità il rischio derivante dallo stato di contaminazione del sito;

- l'art. 6 bis della L.R. 17/1990, così come modificato dalla L.R. 19/2013, per il quale: “In conformità ai principi e alle finalità della presente legge, la Regione approva gli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati localizzati nel bacino scolante della laguna di Venezia individuato dal piano per la prevenzione dell'inquinamento e il risanamento delle acque del bacino idrografico immediatamente sversante nella laguna di Venezia”.
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 652 del 17/03/2009 con la quale viene sancita la competenza della Regione all'approvazione dei progetti operativi degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza di aree inquinate ricadenti nell'ambito territoriale del Piano di Area della Laguna e dell'Area Veneziana (PALAV), con esclusione dei progetti che riguardano il Sito di Interesse Nazionale di Porto Marghera, dando atto che la valutazione dei relativi progetti e delle fasi prodromiche compete alla Conferenza di Servizi, convocata dalla Direzione Regionale Progetto Venezia ora Direzione Progetti speciali per Venezia).
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1269 del 05/05/2009, con la quale il Dirigente della Direzione Regionale Progetto Venezia è stato delegato all'adozione di tutti i provvedimenti amministrativi conseguenti alla conclusione delle varie fasi previste e regolate dall'art. 242 del D.Lgs 152/2006, comma 3 e successivi;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1507 del 26/09/2016 con la quale, nell'ambito di modifica dell'assetto organizzativo, l'Unità Organizzativa Progetto Venezia viene rinominata Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 869 del 19/06/2019 con la quale, in considerazione della rilevante complessità delle funzioni dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, vengono adottate misure finalizzate all'efficientamento, tra cui l'assegnazione della UO Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia nella Direzione Tutela Ambientale ed Opere di Bonifica a Marghera, comprese le relative competenze.
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1144 del 06/08/2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Tutela Ambientale ed Opere di Bonifica a Marghera.
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1378 del 23/09/2019, con la quale si è proceduto ad un ulteriore assetto operativo nell'ambito dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, con l'istituzione, tra l'altro, della “Direzione Progetti speciali per Venezia”, in luogo della Direzione Tutela Ambientale ed Opere di Bonifica a Marghera;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 47 del 19 gennaio 2021, con la quale è stato conferito all'Ing. Alessandro De Sabbata l'incarico ad interim di Direttore della Direzione Progetti speciali per Venezia;

#### DECRETA

1. Ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., è approvata la chiusura del procedimento ambientale e restituzione agli usi legittimi del sito del punto vendita carburanti cod. Az. 13681 di ENI S.p.a., ubicato in via Roma 32 a Quarto d'Altino (VE), sulla base delle risultanze della Conferenza di Servizi decisoria del 24/11/2020, meglio evidenziate nell'allegato verbale della Conferenza stessa (**Allegato A**), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Il presente provvedimento chiude il procedimento avviato ai sensi degli artt. n. 7 e 8 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii.;
3. Il presente provvedimento va trasmesso alla ditta proponente, al Comune di Quarto d'Altino, alla Città metropolitana di Venezia, all'ARPAV – Dipartimento Provinciale di Venezia;



4. Ai sensi dell'art. 3 u.c. della Legge 241/90, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto, nel termine di 60 giorni dalla ricezione, oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla ricezione;
5. Di pubblicare il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Ing. Alessandro De Sabbata



Il Direttore  
della UO Bonifiche ambientali e Legge speciale per Venezia  
Dott. Giovanni Ulliana





**Area Tutela e Sicurezza del Territorio**  
*Direzione Progetti speciali per Venezia*

**Legge Regionale n. 19/2013. Approvazione dei progetti di bonifica di siti inquinati ubicati nell'ambito territoriale del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia.**

**CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA***Verbale della seduta del***24 Novembre 2020**

**La Conferenza di Servizi decisoria è stata convocata con nota n. 486806 del 16/11/20, per il giorno 24 Novembre 2020, presso gli uffici della Direzione Progetti speciali per Venezia a Palazzo Linetti, Calle Priuli, Cannaregio 99, Venezia.**

Presiede la Conferenza di Servizi l'ing. Loris Tomiato, Direttore ad Interim della Direzione Progetti speciali per Venezia, giusta delega del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio per effetto della deliberazione della Giunta Regionale n. 1427 del 26/09/2020. Dopo aver acquisito agli atti le deleghe dei rappresentanti tecnici degli Enti convocati e verificato la presenza dei rappresentanti degli Enti stessi in videocollegamento, viene dato l'inizio dei lavori.

**Proponente:** ENI S.p.a. Divisione R&M AVR Nord Est

Area: Comune di Quarto d'Altino

Titolo: Punto Vendita cod. Az. 13681 Quarto d'Altino (VE). Aggiornamento attività post operam e richiesta chiusura del procedimento.

Trasmesso con nota del 28.09.2020 prot. 3322/2020/PVR acquisito dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 413877 del 29/09/2020.

Il dott. Simone Fassina, tecnico istruttore che svolge la propria attività nella Direzione Progetti speciali per Venezia, riporta sinteticamente quanto discusso in Conferenza di Servizi istruttoria odierna e chiede parere agli Enti.

Gli Enti confermano quanto espresso in Conferenza di Servizi istruttoria odierna ritenendo approvabile la richiesta della ditta di chiusura del procedimento ambientale per il sito in esame.

**Dopo discussione, preso atto di quanto sopra esposto, la Conferenza di Servizi ritiene approvabile la richiesta della ditta di chiusura del procedimento ambientale e restituzione agli usi legittimi del sito in esame, con le seguenti prescrizioni operative:**

1. La ditta deve eseguire un monitoraggio delle acque di falda quadrimestrale della durata di un anno nei piezometri considerati POC ricercando il parametro MTBE.
2. In merito ai campionamenti delle acque di falda, la Ditta dovrà procedere tramite spurgo e prelievo a basso flusso (portata tipica  $0,1 \pm 0,5$  l/min, comunque sempre  $< 1$  l/min) con contestuale presenza di sonda multiparametrica al fine di controllare i valori di pH, conducibilità, temperatura, potenziale redox, ossigeno disciolto, e torbidimetro. Tali valori andranno riportati nel verbale di campionamento. In relazione alla sola aliquota per i metalli:

- si dovrà procedere al prelievo dei campioni previa misurazione in campo della torbidità;
  - indipendentemente dal valore di torbidità misurato, è necessario prelevare i campioni di acqua previa filtrazione in campo a 0,45 µm;
  - i campioni dovranno essere acidificati in campo nel più breve tempo possibile impiegando una quantità di acido nitrico pari allo 0,5% in volume. I campioni di acqua prelevati per l'analisi dei metalli in contraddittorio saranno acidificati in campo a cura del laboratorio della ditta e sotto supervisione dei tecnici ARPAV. ARPAV potrà procedere al prelievo in apposito contenitore di una quantità di acido che sarà usata come bianco di riferimento per le successive analisi.
3. La ditta deve informare l'ARPAV le date dei campionamenti con congruo anticipo per permettere l'eventuale presenza qualora l'Agenzia ritenesse opportuno.

Il Verbalizzante  
Dott. Simone Fassina



Il Presidente  
Ing. Loris Tomiato



*I partecipanti alla Conferenza di Servizi (Enti Pubblici) presenti per tutta la seduta o in parte:*

Ing. L. Tomiato – Regione Veneto  
Dott. G. Ulliana – Regione Veneto  
Dott. S. Fassina – Regione Veneto  
Ing. C. Brancati – Regione Veneto  
Geom. P. Ciuffi – Città metropolitana di Venezia  
Dott. M. Perini – Città metropolitana di Venezia  
Dott. L. Mason – ARPAV Dipartimento di Venezia  
Dott.ssa S. Trivellato – ARPAV Dipartimento di Venezia